



CASTELLAZZO NOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XXII n. 1 - Marzo 2007 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Tariffa **Regime Libero**: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL" - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

PASQUA 2007

La Pasqua cristiana è un Evento che spazza via ogni ambiguità per far posto ad alcuni valori sociali poco riconosciuti e generosamente affidati a qualche "pazzo" di turno. Il valore della solidarietà.

Alla domanda: "Chi è il mio prossimo?", sentiremo questa risposta: "Fatti tu prossimo, e nessuno sarà escluso dal tuo interessamento". Troveremo persone "sconosciute" che avranno finalmente un nome e una provenienza (non solo braccia!) e tanta ricchezza umana da condividere con noi. Il valore del volontariato: Un po' del tempo che perdiamo in critiche sterili, avrà una collocazione più seria e costruttiva in iniziative socialmente utili, alcune già esistenti, per favorire uno stile di partecipazione che avvicini anche i giovani alla vita del paese. Pasqua giorno "nuovo"

Se entrerà nella coscienza di ciascuno di noi!

Auguri

Don Gianni e Don Giuseppe

Dal Carnevale alla Pasquetta alla Trinità da Lungi

PROSEGUE SENZA SOSTA L'ATTIVITÀ DELLA PRO LOCO

Con il tradizionale falò dal Ponte Borgonovo si è concluso il 20 febbraio scorso un carnevale diverso dai precedenti rivolto in particolare ai bambini e come tale perfettamente riuscito. Preso atto, per quanto riguarda gli adulti, che si è andato perdendo nel corso degli anni il piacere del mettersi in maschera e l'entusiasmo per la realizzazione dei carri, si è preferito quest'anno privilegiare la festa dei giovanissimi, promuovendo nell'area polifunzionale, la domenica 18 febbraio, un originale concorso mascherato. Sessanta bambini hanno sfilato in passerella di fronte ad una qualificata giuria che ha premiato l'originalità e il coinvolgimento delle famiglie. Un sacchetto di coriandoli, una mascherina, un giro sul gonfiabile sono stati i premi, semplici ma graditi offerti a tutti i partecipanti. La domenica è proseguita con la tradizionale lettura della businà: puntuale appuntamento di carnevale che, rispettando le attese, ha riscosso il consueto successo.



Da più di vent'anni la Pro Loco ha raccolto questa eredità cercando di mantenere vivo il nostro dialetto e nello stesso tempo favorendone la diffusione verso le persone di origine non castellazzese. La businà rappresenta tutt'oggi uno spaccato di vita locale mettendo in piazza con bonaria ironia i vizi e i "misfatti" avvenuti nell'anno in paese con l'immane vena polemica verso gli amministratori locali. Continuando nella cronaca del pomeriggio, non poteva mancare l'atteso appuntamento gastronomico con gli squisiti farcidi di carnevale letteralmente andati a ruba. Un particolare falò, protrattosi sino al tramonto ha completato la giornata vissuta in serenità ed allegria con piena soddisfazione da parte dei numerosi partecipanti. La tradizione del falò vuole rappresentare anche un tuffo nelle emozioni del passato quando attorno al fuoco nei vari rioni del paese ci si ritrovava l'ultima sera di carnevale per consolidare l'amicizia tra vicini di casa e aprire il cuore alla primavera al grido "carvè ir va, Pasqua ra ven".

Oggi non si riesce più a vivere lo spirito del carnevale che ci portava a partecipare grandi e piccini al corteo mascherato e al ballo in maschera senza distinzione di classe o di ceto sociale. Forse, perché indignati da come vanno le

cose, insensibili a situazioni di disagio tendiamo a limitare certe partecipazioni diffidando anche del prossimo vicino a noi. Non è certo il caso della Pro Loco che da sempre ha fatto della propria disponibilità, del proprio impegno, il motore di sviluppo delle iniziative del paese. Rivivere stralci di vita o aspetti che oggi non esistono più fanno correre il pensiero alle grandi e piccole realtà famigliari di un tempo; oggi non esistono più le famiglie patriarcali al cui interno esisteva un sistema di aiuti informali per ogni momento della vita. Ogni persona vive nel corso della sua esistenza momenti di benessere e momenti di difficoltà. Quando questi ultimi arrivano inaspettati e a volte travolgenti, avere accanto chi sorregge, aiuta, sorride è di fondamentale importanza. Al di là di sagre, promozione del territorio, recupero di usi e tradizioni, anche la solidarietà è sempre stata alla base della nostra associazione. Con questo spirito ci prepariamo ad organizzare, Il lunedì dell'Angelo la tradizionale "Pasquetta alla Trinità da Lungi" occasione per offrire momenti di sano divertimento popolare

G. Prati

Segue a pagina 8, prima colonna

PALESTRA E PARCO

Mi capita spesso di rileggere il testo del programma amministrativo che abbiamo presentato in Consiglio Comunale all'inizio del mandato. Durante i primi mesi, quella lettura destava forti preoccupazioni ma, al contempo, fungeva da stimolo per proseguire per determinazione. Le preoccupazioni nascevano sempre dal fatto che per ottenere i risultati dichiarati su quel documento era necessario un livello costante di trasferimenti dallo Stato al Comune e un continuo aumento di entrate nelle casse comunali dovute non certo all'aumento delle imposte ma alla crescita del paese con lo sviluppo degli insediamenti abitativi, commerciali ed industriali. Era necessario tenere la "barra dritta" in momenti difficili dove le congiunture esterne avrebbero potuto giocarci a sfavore. Se penso al numero e alla qualità dei lavori effettuati e a quelli previsti con sostenibilità finanziaria certe in questi primi due anni ho più di un ragionevole motivo per sostenere che siamo sulla rotta giusta verso la destinazione finale. Mi pare doveroso trattare due iniziative fondamentali fra le tante che sono centrali rispetto alle linee programmatiche dell'Amministrazione di Castellazzo Bormida.

Il potenziamento delle strutture scolastiche con la nuova palestra. Riporto alcuni stralci dello studio di fattibilità approvato dalla Giunta Comunale a fine marzo: "la lettura dello stato attuale indica una situazione in continua evoluzione dal punto di vista del trend di crescita degli alunni, delle esigenze didattiche e dell'organizzazione degli spazi. Una situazione che il complesso esistente difficilmente è in grado di sopprimere sotto il profilo dimensionale e normativo. Per dare alla comunità di Castellazzo Bormida e a quelle gravitanti una scuola accogliente per molti anni in futuro, l'Amministrazione ha scelto di aggiungere un nuovo corpo palestra nel terreno posto a nord del complesso così da configurare un naturale prolungamento dell'edificio esistente e generare un luogo urbano in grado di essere fruito anche oltre i normali tempi della didattica".

In sostanza, abbiamo finalmente le condizioni economiche e tecniche per la costruzione di una palestra al servizio della scuola e delle associazioni sportive del paese. Questo deve essere il primo impegno per una valorizzazione completa dell'intero edificio, ad esempio, con un successivo utilizzo dell'attuale palestra con finalità didattiche. Nello studio di fattibilità sono previsti materiali bio compatibili e fonti energetiche alternative che incideranno positivamente sulla qualità dell'utilizzo stesso da parte degli studenti e degli sportivi. Il costo della realizzazione compreso di tutte le spese accessorie non supererà i 750.000 euro che rappresentano una cifra notevole per il nostro bilancio ma sostenibile finanziariamente in ragione dell'importanza delle politiche rivolte all'educazione scolastica e allo sport. In ogni caso avvieremo le procedure necessarie per ottenere finanziamenti esterni utili ad abbattere i costi dell'operazione. Il parco di Santo Stefano per famiglie e anziani e l'ex Canonica per attività ricreative e di socializzazione per i giovani. Come ormai noto da circa un anno Castellazzo Soccorso ha trasferito la sede dall'ex Canonica di Santo Stefano alla zona produttiva "Micarella" al fine di potenziare i servizi assistenziali rivolti alla popolazione. Già oggi possiamo tranquillamente sostenere che l'operazione condivisa con l'Amministrazione ha ottenuto i risultati sperati dal Presidente Barberis anche se, come capita spesso di dire, il percorso è ancora lungo e tortuoso. Da subito ci siamo posti il problema del nuovo utilizzo dell'ex canonica e del parco con la volontà precisa di "aprire" quei luoghi a tutti i castellazzesi. A luglio 2006 il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino, di cui il nostro Comune fa parte, nella persona del Direttore dott.ssa Laura Mussano, ci chiedeva se nelle nostre disponibilità rientrava uno spazio da adibire ad attività ricreative e di socializzazione per minori. Da quel giorno è iniziato un confronto continuo con il Consorzio che ha portato alla redazione di un documento che dovrà presto tradursi in un contratto di comodato d'uso che, a parere dello scrivente, dovrà prevedere, tra l'altro, quanto segue:

- nel comodato ricadranno l'ex canonica e il parco del quale dovrà essere mantenuta la destinazione ad uso pubblico con disciplina d'orari di apertura e chiusura
- saranno a carico del Consorzio le spese relative alla manutenzione ordinaria del bene così come le utenze
- il Consorzio avrà l'obbligo specifico ad eseguire a proprio carico la recinzione del parco, l'illuminazione, l'installazione di impianti di apertura e chiusura automatizzata e la fornitura di panchine.

In quest'ottica porteremo in paese un nuovo servizio post scolastico per i nostri giovani con educatori professionali che si occuperanno di loro, al contempo, utilizzeremo risorse economiche esterne per le opere di miglioria del parco che potrà essere utilizzato con intelligenza come luogo di incontro dalle famiglie e dagli anziani del nostro paese.

**Il Sindaco
Domenico Ravetti**

MICRONIDO: IN FUNZIONE UNA STRUTTURA DI PRIMARIA IMPORTANZA

Ottimi risultati anche per l'iniziativa della Soms per la consegna a domicilio delle medicine.

Il 2006 per il Comune di Castellazzo Bormida è terminato bene e il 2007 è iniziato ancora meglio, grazie ad una iniziativa importante, unica nel suo genere, che rispecchia le attese della popolazione non solo castellazzese. Si tratta del micronido "Sette nani". E sì non poteva esserci miglior nome per un asilo per i piccolissimi che, finalmente, hanno un luogo protetto dove trascorrere alcune ore al giorno mentre i genitori sono al lavoro. Il sindaco Domenico Ravetti lo aveva promesso: "Entro fine anno inaugureremo la struttura" ed è stato di parola. Il dicembre scorso, infatti, è stato inaugurato il micro nido che, però, ha iniziato a vivere veramente solo nei primi mesi del 2007. Deus ex machina del progetto, davvero ambizioso, però, è stato Piero Guglielmo, presidente della Casa per anziani di Castellazzo. I "Sette nani" ospita un vero e proprio "nido" composto da quattro latranti e diciotto "svezzati" fino ai tre anni. Nato come micronido aziendale la struttura è potuta sorgere grazie ad un cofinanziamento della Regione Piemonte. Il 2007

sarà un anno di sperimentazione durante il quale il Comune affiancherà il consorzio che gestisce il servizio. Con l'apertura dei "Sette nani" si completa così l'offerta dei servizi che il Comune di Castellazzo offre alla cittadinanza. Ricordiamo che anche il volontariato a Castellazzo è molto attivo. Nei mesi scorsi, infatti, è partita da parte dei volontari della Soms la consegna a domicilio dei medicinali per quei soci impossibilitati a raggiungere la farmacia più vicina. Per poter usufruire dell'aiuto degli amici della Soms basta effettuare una prenotazione ed i volontari si recano a domicilio, ritirano la ricetta medica e si preoccupano dell'acquisto, una volta comprati i medicinali, li consegnano ai singoli interessati. "Questa esperienza - dice il presidente Adriano Dolo - ha avuto un ottimo riscontro e, proprio per questo abbiamo deciso di ripeterla anche quest'anno". Si rammenta, quindi, che per prenotare è necessario telefonare al numero 0131.275401 il lunedì dalle 16 alle 17,30 e dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12.

STATO CIVILE

MORTI

Dedominicis Teresina in Moretti, Mirabelli Paolo Nicola, Orsi Giovanna, Delfino Maria Antonia, Molina Giuseppina, Maris Vasile, Odicini Eleonora in Ravetti, Grande Domenico, Stracchino Cecilia, Pedoglia Matilde, Torriglia Amelia, Gamalero Francesca, Marcario Carlo, Delfino Paola, Rolando Appollonia ved. Caligaris, Randi Fiomena ved. Crepaldi, Pirone Assunta.

NATI

Rosi Alessio, Borromeo Nicolò, Simon Ionela Stefania, Demichelis Enrico, Boidi Tommaso, Giofrè Josephin, Ruffato Giovanni, Burato Marco, Buffalo Valentina, Fusaro Sofia, Barbieri Andrea, Figueroa Ballandarez Cristin Yamill

MATRIMONI

Lo Monaco Alessandro e Cavalli Maria Roberta, Marku Bardhok e Piscitelli Barbara, Gonzales Martyn Angel e Santillon Paula Andrea, Ferraris Giovanni e Zriouel Atika, Vito Luciano e De Lorenzo Sara.

ABITANTI: 4.599 – maschi n. 2.221 – femmine n. 2.378. Capifamiglia n. 1999

UN RICORDO DI MAMMA ISABELLA CASELLI



Cara mamma, sono trascorsi 30 anni, ma sono ancora vivi in me gli ultimi minuti passati insieme mentre ti pettinavo per il tuo ultimo viaggio, poi ho dovuto lasciarti e mentre mi allontanavo ho

sentito la tua voce che mi diceva: “Non piangere, ti sarò sempre accanto.” E così è stato! Mi sei stata vicina in momenti felici e non. So che sarà sempre così. Un bacio. Ti voglio bene.

Rosella

CENTENARIE

Tanti auguri alla Sig.ra Giuseppina Prato ved. Goslino, che il giorno del suo onomastico ha festeggiato la veneranda età dei 100 anni, unitamente alla sua famiglia. Nata a Bistagno il 19/03/1907, ora è residente da tempo con la nuora nell’abitazione di via Paramuro. La Sig.ra Maria Maddalena Girardengo ved. Capriata, il prossimo 18



Giuseppina Prato



Maria Maddalena Girardengo

Presso la SOMS di Castellazzo

UN CONVEGNO SULLA "CASA DELLA SALUTE"

Nelle foto un momento dell’incontro pubblico ed i “lavori in corso”Il giorno 13 Gennaio 2007, ha avuto luogo presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida, il Convegno di presentazione della nuova “Casa della Salute”.La struttura di via S. Giovanni Bosco ora in corso ristrutturazione, a cura dell’Impresa appaltatrice Ricagni Domenico S.r.l., prevede opere di messa in sicurezza dell’edificio adibito originariamente a Distretto sanitario N. 9 dell’A.S.L. 20, che ora dovrà essere collocato in altra sede.Tale importante convegno, a cui hanno partecipato oltre il Sindaco e l’Amministrazione comunale, Autorità locali e il Delegato governativo del Ministero della Salu-



te, in quanto il Ministro Livia Turco, benchè invitata, non ha potuto intervenire per precedenti impegni istituzionali assunti,

sancisce un significativo passo per ridisegnare e rilanciare in una nuova e più efficiente versione la sanità pubblica locale.



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ORDINANZA N. 03/2007

IL SINDACO

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 285 – NPG 153818 del 30/11/2005 del Dipartimento Economia e Sviluppo direzione attività economiche politiche di sviluppo turismo - Settore Turismo - della Provincia di Alessandria il Comune di Castellazzo Bormida è stato formalmente iscritto nell’elenco dei Comuni Turistici della Provincia di Alessandria ai sensi della D.G.P. n. 278-64956 del 05/06/03 ad oggetto: “D.G.R. del 16/04/03 n. 9-9082. Approvazione criteri per l’individuazione dell’elenco dei Comuni Turistici del Piemonte”; DATO ATTO che con propria dichiarazione in data 10/01/2007 il Sindaco ha autocertificato che il Comune di Castellazzo Bormida anche per l’anno 2007 possiede i requisiti per essere inserito nell’elenco dei Comuni turistici della Provincia di Alessandria, in base ai criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n° 9-9082 del 16/04/03 e riconosciuti con Determinazione Dirigenziale n° 285 N.P.G. 153818 del 30/11/2005; VISTA la nota del Responsabile Ufficio Turistico prot. n. 383 del 10/01/07 in cui vengono individuati i periodi dell’anno in cui si registrano le maggiori presenze di popolazione turistica; RITENUTO di dover provvedere ad una disciplina delle aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali conforme alla normativa vigente ed il più possibile idonea a soddisfare sia le esigenze del commercio locale che quelle di quanti si recano a Castellazzo Bormida a scopo turistico in occasione delle varie manifestazioni organizzate durante l’anno; VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 16/02/05 n° 412-5585 pubblicata sul Supplemento Ordinario n° 3 al B.U. n° 08, con la quale sono stati definiti i criteri per l’individuazione delle località ad economia turistica e dell’arco temporale di maggiore afflusso turistico, ai fini della Determinazione dell’orario delle attività commerciali; ESAMINATI in particolare, gli articoli 2 e 3 della sopra citata Deliberazione che trattano del regime degli orari di apertura e di chiusura delle attività commerciali, in deroga alle prescrizioni di cui all’art. 11 del citato D.Lgs. n° 114/98; VISTI gli artt. 11 / 12 e 13 del D.Lgs. n° 114 del 31/03/1998; VISTI gli artt. 8 e 9 della L.R. n° 28 del 12/11/1999; SENTITE le organizzazioni locali dei consumatori, delle imprese del commercio e dei lavoratori dipendenti; VISTO l’art. 50 comma 7° del D.Lgs. n° 267/2000;

OGGETTO: CASTELLAZZO BORMIDA COMUNE TURISTICO - DETERMINAZIONE DELLE APERTURE DOMENICALI E FESTIVE PER L'ANNO 2007 DEGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA

DISPONE

1) Durante l’anno 2007 i titolari degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio possono liberamente determinare l’orario di apertura e chiusura ed hanno l’obbligo di rendere noto al pubblico l’orario adottato per il proprio esercizio mediante cartelli o altri mezzi idonei di informazione.
2) la chiusura infrasettimanale dell’esercizio diventa una facoltà dell’esercente e non più un obbligo
3) I titolari degli esercizi del settore alimentare devono garantire l’apertura al pubblico in caso di più di due festività consecutive
4) Gli esercenti possono derogare dall’obbligo di chiusura domenicale e festiva nei giorni e periodi di seguito indicati, ritenuti di maggior afflusso turistico per l’anno 2007:

22 Aprile – Mostra mercato dell’orologio da collezione “Tutorologi”;
24 Giugno - 01/08/15 Luglio – Motoraduno internazionale “Madonnina dei centauri”;
dal 26 Agosto al 14 Ottobre – Festa Patronale manifestazioni del “Settembre Castellazese” ;
23 Settembre - Mostra mercato dell’orologio da collezione “Tutorologi”;
Mese di Dicembre e fino al 06 Gennaio 2008
5) La sanzione pecuniaria, prevista dall’art. 8 c. 2 bis della Legge regionale 28/1999, per i casi di violazione dell’obbligo di chiusura festiva e domenicale degli esercizi commerciali, è graduata entro i limiti di legge compresi fra € 500,00 ed € 20.000,00, in relazione alla superficie di vendita degli esercizi, secondo i parametri indicati nella seguente tabella:

SUPERFICIE	SANZIONE EDITTALE
MQ.	EURO
ESERCIZI DI VICINATO	500,00
• Fino a 150	
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA	
• Da 151 a 250	1.500,00 per il limite massimo di superficie di 250 mq.
• Da 251 a 900	4.500,00 per il limite massimo di superficie di 900 mq.
• Da 901 a 1.500	6.000,00 per il limite massimo di superficie di 1500 mq.
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA	
• Da 1.501 a 4.500	10.000,00 per il limite massimo di superficie di 4500 mq.
• Da 6.001 a 12.000	15.000,00 per il limite massimo di superficie di 12000 mq.
• Da 12.001 a 18.000	19.000,00 per il limite massimo di superficie di 18000 mq.
• Oltre 18.000	20.000,00

DISPONE ALTRESI’

1) La pubblicazione della presente Ordinanza all’Albo Pretorio per 15 giorni;
2) L’invio del presente provvedimento al Servizio Polizia Municipale ed alla locale Stazione Carabinieri per gli adempimenti di competenza;
3) L’invio all’addetto Ufficio Segreteria per l’inserimento nel sito ufficiale del Comune di Castellazzo Bormida;
4) L’invio alla Redazione del periodico Castellazzo Notizie.

AVVERTE

Le disposizioni della presente ordinanza non si applicano alle tipologie di attività individuate all’art. 13 comma 1 del D.lgs. n. 114 del 31/03/1998 (rivendite di generi di monopolio, farmacie, rivendite di giornali, gelaterie, gastronomie, rivendite di libri, videocassette ecc), nonché a tutte le attività escluse dall’applicazione del predetto Decreto Legislativo.

La presente ordinanza annulla e sostituisce tutte le precedenti emanate in materia di orari degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

A norma dell’art. 3 comma 4° della Legge 241/90 avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 1034/71, chiunque vi abbia interesse, potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione all’Albo Pretorio comunale, al T.A.R. Piemonte.

Castellazzo B.da, li 29/01/2007

IL SINDACO
(Domenico RAVETTI)

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Eccoci alle ultimissime novità librarie in Biblioteca. Giunti negli ultimi mesi, sono disponibili per il prestito e/o la consultazione numerosi volumi -testi di amena lettura e saggi di vario argomento. Come al solito ne segnaliamo alcuni, giusto a titolo esemplificativo:

Antonia Arslan – La masseria delle allodole – Milano, Rizzoli 2004

“La zia lo ripeteva sempre: “Quando sarò proprio stanca di stare con voi, quando sarete stati troppo cattivi, io me ne andrò. A Beirut da Arussiag, ad Aleppo da zio Zareh, a Boston da Philip e Mildred, a Fresno da mia sorella Nevart, a New York da Ani, o anche a Capocabana dal cugino Michel. Lui però per ultimo, perchè ha sposato un’assira”.- Questo si legge sul retro di copertina di questo romanzo, primo di questa nuova autrice italiana. La tragedia degli armeni, un popolo “mite e fantasticante”. La struggente nostalgia per una patria e una felicità perdute. Un gruppo di donne indomabili e il loro amore per la vita. Da questo libro i fratelli Taviani hanno tratto, con armonia e sobrietà un film che proprio il 23 marzo scorso, è uscito nelle sale cinematografiche. Fuori concorso al Festival del cinema di Berlino



Daniel Chavarría – Il diavolo per la coda Marco Tropea editore, Il Saggiatore Milano 2006

“Chechita sapeva che il Divino Stilista, al momento opportuno, dentro ognuna di quelle forme le avrebbe fatto vedere una lucina, un qualche brillio speciale, un’immagine, qualcosa le servisse da pista. Solo allora, individuato il colpevole, sarebbe arrivata l’ora di procedere – ormai senza più dubbi – alla confezione della sua vendetta.”



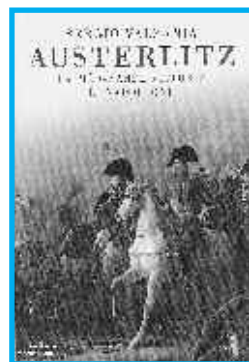
Tullio Avoledo – Tre sono le cose misteriose Einaudi, Torino 2005

Già con il primo libro pubblicato nel 2003, questo autore è stato definito uno dei casi letterari più eclatanti degli ultimi anni. Da un grande narratore quindi, in questo libro, la storia di un duello all’ultimo sangue tra un uomo e le sue paure più oscure. “... il protagonista del romanzo, è un uomo senza nome, che vive in incognito con la sua famiglia in una cittadina svizzera, protetto giorno e notte da una squadra di guardie del corpo. Quest’uomo che stenta a riconoscere se stesso negli specchi e nell’immagine che gli altri hanno di lui, deve riconoscersi abissalmente – nel suo ruolo: sostituto procuratore in un processo internazionale per crimini di guerra...”



Sergio Valzania Austelitz . La più bella vittoria di Napoleone Milano, Mondadori 2006

Interessante questo saggio – ricostruzione storica della famosa battaglia Austelitz, 2 dicembre 1805. La più grande vittoria campale di Napoleone, il “modello” di tutte le battaglie. Si tratta di un libro che ci fa comprendere meglio il genio di un grande condottiero e ci fa rivivere i momenti drammatici della prima grande battaglia dell’epopea napoleonica...



Andrea Camilleri – Le ali della sfinge – Palermo, Sellerio, 2006

e ancora:

Guido Ceronetti Un viaggio in Italia 1981- 1983 con Supplementi 2004 – Nuova Edizione Torino Einaudi, 2004; Goldensohn I taccuini di Norimberga Roma Bari Laterza 2006; Mafai – Diario italiano 1976 -2006, Milano Mondadori, 2006; Vitali – L’imbroglio col turbante Milano Mondadori, 2006; De Luca – Sulle tracce di Nives, Milano Mondadori, 2006.

E per ragazzi....

Alcuni testi sono già presenti, mentre una valanga di libri di ogni genere sta per arrivare tra cui: le ultimissime avventure di Geronimo Stilton; Ogilvy Il custode del drago, Mondadori, 2006; R.L. Stine Giochi a mezzanotte, Mondadori, 2006; Colombo & Sirmioni Il Fantasma di Robespierre, Piemme, 2006; Cognolato Occhio alla Fata, Giunti, 2006; Wilson Segreti, Salani, 2006...

LEONARDA BOIDI PASSIONISTA

Presentati due volumi curati da Padre Max Anselmi



Venerdì 9 marzo scorso, si è tenuta presso il Comune di Castellazzo Bormida la presentazione dell’opera in due volumi, scritta e curata da Padre Max Anselmi - passionista, dedicata a Madre Leonarda Boidi: “Una passionista alessandrina Leonarda Boidi”. Alla manifestazione erano presenti tra gli altri, l’autore, Padre Max Anselmi, il Sindaco Domenico Ravetti ed altre autorità del Comune e anche Luigi Benzi Sindaco di Quargnento, Remo Patris Sindaco di Frascaro, Maurizio Lanza Sindaco di Borgoratto, Maria Grazia Spano' Sindaco di Pietra Marazzi. Complimenti all’autore per l’attenta ed approfondita ricostruzione della vita di questa religiosa, sia dal punto di vista umano che da quello religioso e spiri-

tuale. Interessante tra l’altro, l’accurata e particolareggiata ricostruzione storica del territorio e dell’ambiente.

A.C.

PASQUA 2007: IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Domenica 1 aprile:	Domenica delle Palme Ore 10.30 da S. Antonio
Martedì 3 aprile:	Confessioni per tutti
Mercoledì 4 aprile:	Mercoledì Santo: Messa Crismale ore 21 in Cattedrale
Giovedì 5 aprile:	Giovedì Santo Ore 17: Ragazzi: liturgia della Parola e lavanda dei piedi (1m) per ragazzi Ore 21: Messa nella Cena del Signore e adorazione
Venerdì 6 aprile:	Venerdì Santo Ore 15: Via Crucis alla Casa di Riposo di S. Carlo Ore 18: Liturgia penitenziale e confessioni per I media, ragazzi e giovani Ore 21: Azione liturgica, via crucis, segue Adorazione della croce
Sabato 7 aprile:	Ore 21.30: Veglia pasquale partendo dal Santuario
Domenica 8 aprile:	Pasqua di resurrezione 9.30 e 11 S. Maria 17 in S. Carlo
Lunedì 9 aprile:	Lunedì di Pasqua: S. Messa ore 11 alla Trinità da Lungi

DA ANTONELLA
Frutta e Verdura
Primizie
Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.
Tel. 0131.449044
CONSEGNE A DOMICILIO

ELETTROMECCANICA
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA
di COFONE FRANCESCO
ASSISTENZA - VENDITA
RIPARAZIONI E RICAMBI
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

TuttoQui
market
di Cortona Guglielmina
Spalto Vittorio Veneto, 23
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

Caffetteria Laguzzi
DI LAGUZZI G.
P.ZZA VITT. EMANUELE, 11
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

CERAMICHE
Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.a.s.
Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

“IL CASTELLO” srl
RISTORANTE
P. Duca degli Abruzzi
Tel. 0131.270069
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

MACELLERIA
CARNI BOVINE, SUINE ED EQUINE
SPECIALITÀ POLLI ALLO SPIEDO E AGNOLOTTI
MACELLAZIONI CONTO TERZI E USO PRIVATO
Piazza Vittorio Emanuele, 4
Tel. 0131 275419 - ciberti@tiscali.it
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

ERA IL 1933

Nell'inverno del 1933, due amici motociclisti, il Dott. Marco Re e Giovanni Moccagatta, mettevano nei loro progetti di viaggio, un'ambiziosa meta: andare a Roma per il "RADUNO DEI CENTAURI" del 24 Maggio 1933. Ormai decisi, nel pomeriggio del 24 Febbraio compilarono la domanda di iscrizione al suddetto e, nell'entusiasmo di questa iniziativa viene loro la brillante idea di fondare un gruppo disposto a seguirli in questa impresa, superando le difficoltà di quel viaggio per quei tempi. Perché non fondare un Moto Club locale?



Questa idea, divulgata fra gli appassionati della zona suscita generale approvazione. Infatti la sera del 16 Marzo 1933, viene costituito il MOTO CLUB CASTELLAZZO BORMIDA, ufficialmente riconosciuto dal R.M.C.I. il 24 Marzo 1933.

Ad affiliazione avvenuta, non si perde tempo. Il 10 Maggio, per iniziare l'attività in vista dell'importante meta romana, ben 17 soci partecipano al "RADUNO DEL PALIO DI ASTI", ma solo 9 di questi se la sentiranno di affrontare la strada per Roma e tra i 10.000 partecipanti al "RADUNO DEI CENTAURI" che sfileranno lungo la via dei Fori Imperiali, ci saranno anche i Castellazzesi.

Riprese le storiche gesta dei nostri predecessori e adattata ai nostri giorni, nel mese di Giugno alcuni soci del Moto Club di Castellazzo rievocano "IL VIAGGIO A ROMA", cavalcando moto dell'epoca per complessivi 600 km. ad andare e 600 km. a tornare.

Il Moto club castellazzese

SI RIEVOCA IL VIAGGIO A ROMA DEL 1933

Il Moto Club di Castellazzo Bormida, intende procedere alla rievocazione del viaggio a Roma fatto dai Soci nel 1933, anno di fondazione dell'Associazione. Tale iniziativa nasceva dal fondatore Dott. Marco Re, che con un altro castellazzese, Giovanni Moccagatta, si era prefissato di raggiungere Roma nel maggio del 1933, per partecipare al Raduno dei Centauri. Il Moto Club Castellazzo, viene fondato infatti il 16/03/1933 ed ufficialmente riconosciuto il successivo 24 Marzo. Già il 10 Maggio di quell'anno i nuovi soci del sodalizio motociclistico partecipano al "Raduno del Palio d'Asti", intervento propedeutico al viaggio romano. Partiranno dal nostro paese solo in nove, percorrendo seicento chilometri in andata e seicento di ritorno, ma avendo l'onore di sfilare lungo i Fori imperiali e con loro apportando lustro anche



al nostro Castellazzo. Tale revival, vuole ricordare e far rivivere questo gesto, definibile "eroico" per la realtà dell'epoca, dove i mezzi per raggiungere una così prestigiosa meta erano pochi e il percorso era tutt'altro che agevole. Nel prossimo Giugno partiranno quindi i nostri

baldi motociclisti per raggiungere la Città Eterna e che la Madonnina di Castellazzo, li protegga da tutte le insidie del viaggio, che sarà senz'altro memorabile come quello del lontano 1933.

Moto Club Castellazzo

RIFIUTI: È INIZIATA LA RACCOLTA PORTA A PORTA

Sicuramente con un po' di ritardo, rispetto a quelle previsioni da me formulate lo scorso anno, anche a Castellazzo Bormida è iniziata la raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso il nuovo sistema "porta a porta". Con alcuni intoppi e non senza problemi, Acos Ambiente sta procedendo alla distribuzione dei nuovi contenitori domestici per i rifiuti: VERDE, ORGANICO ed INDIFFERENZIATO e contemporaneamente (ma in alcuni casi con un po' di anticipo), sta eliminando gli analoghi cassonetti stradali. Una macchina organizzativa probabilmente non perfetta o comunque con scarsa coordinazione, ha creato qualche disagio ad alcuni nostri concittadini e ad alcune realtà operative del paese.

Con un po' di pazienza e con la collaborazione, più volte auspicata, da parte di tutti, nel breve volgere di qualche giorno (magari già quando leggerete queste righe), anche questi problemi saranno risolti.

D'altronde nessuno possiede la classica "bacchetta magica", che ci permetterebbe in un attimo di cambiare le cose senza alcuna fatica e con grande soddisfazione di tutti. Per quanto riguarda la raccolta differenziata del VERDE, la distribuzione dei cassonetti ha avuto inizio già nel mese di Febbraio. Procedendo con modalità diverse, ad oggi sono stati distribuiti circa 700 ÷ 750 contenitori: in un primo momento Acos Ambiente

ha consegnato i cassonetti in quelle case dove era evidente la presenza di piccoli orti e giardini; ha poi proseguito, basandosi sulle richieste che man mano sono giunte al numero verde (800.085.312). Attualmente è possibile ottenere il cassonetto per il VERDE richiedendolo ancora tramite il numero verde ad Acos Ambiente, o rivolgendosi direttamente in Comune all'Ufficio Tecnico.

A questo punto ritengo doveroso fare delle precisazioni in merito ad alcune voci circolate in occasione della distribuzione dei cassonetti del VERDE, che a volte hanno anche generato delle situazioni a dir poco spiacevoli.

NON è assolutamente vero il fatto che,

ceve un servizio particolare, ma contribuisce e non poco, al raggiungimento degli obiettivi legati alle percentuali di raccolta differenziata, e quindi contribuisce e non poco, al contenimento dei costi stessi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Di questo contenimento di costi, ne usufruiscono tutte le utenze. Mi rendo conto che queste precisazioni contengono una nota polemica, ma vogliono essere rivolte in particolare a chi, ha messo in giro certe voci, con il solo scopo di destabilizzare un sistema che altrimenti riveste un'importanza fondamentale per l'ambiente e per la nostra vita quotidiana.

	2004	2005	2006	2007
Gennaio	1,440	4,920	7,400	6,620
Febbraio	3,860	5,480	8,680	17,000

I dati relativi alla raccolta dei primi due mesi dell'anno a partire dal 2004

chi ha ricevuto il cassonetto del VERDE ed ha firmato un normalissimo modulo di consegna, andrà a pagare di più, rispetto a chi non lo ha avuto, in quanto non possiede aree verdi, o di chi lo ha rifiutato per chissà quale ragione.

Deve essere chiaro che i costi relativi alla raccolta del verde saranno ripartiti su tutte le utenze, in quanto chi conferisce correttamente la frazione verde, ri-

Ma passiamo ad analizzare i primi risultati che la raccolta differenziata della frazione verde ha dato. Per fare questa analisi ho riportato in tabella i dati relativi alla raccolta dei primi due mesi dell'anno a partire dal 2004; i dati sono relativi alle pesature del verde raccolto, espresse in tonnellate.

Onestamente, ritengo di dover attribuire una parte del notevole incremento di raccolta, registrato nel mese di Febbraio di quest'anno, quasi il doppio rispetto al Febbraio 2006, all'andamento climatico che ha determinato un anticipo nella stagione delle potature.

Ma ritengo altrettanto doveroso riconoscere che il nuovo sistema di raccolta, che definirei quantomeno "comodo" per l'utenza, abbia contribuito e non poco a tale incremento, rispetto agli anni scorsi.

Sicuramente la raccolta differenziata del verde, accompagnata dalla campagna informativa di sensibilizzazione sul nuovo sistema di raccolta "porta a porta", hanno contribuito ad un miglioramento della percentuale di rifiuti differenziati.

Infatti siamo passati da un 21% complessivo del 2004 ad un 22% nel 2005 e 2006, fino al 26% registrato nei primi due mesi del 2007.

Badate bene, non è ancora un dato soddisfacente, gli obiettivi che ci siamo prefissati sono ben altri.

Però, se è vero che "il buongiorno si vede dal mattino" ... buona raccolta differenziata e naturalmente, BUONA PASQUA a tutti!

Massobrio Carlo G.B.
Assessore alla Tutela e
Valorizzazione Ambientale

NOTIZIE DAL FOTOCUB GAMONDIO

Il Fotoclub Gamondio, come già anticipato precedentemente, ha presentato il Calendario Fotografico del 2007 nel corso di una piacevole manifestazione tenutasi il 15 dicembre scorso nella Sala Consiliare del palazzo comunale alla presenza delle Autorità Comunali e numerosi concittadini. L'almanacco, diffuso successivamente in tutto il paese tramite la Comunità Parrocchiale e le edicole, ha riscosso un generale apprezzamento e la consueta raccolta di offerte ha avuto anche quest'anno un esito molto positivo con una somma di euro 854, ottenuta anche col contributo della SOMS e dell'Agricola Ricambi, che è stata devoluta a favore dell'A.I.R.C. (ricerca sul cancro), dell'A.I.S.M. (Sclerosi Multipla), del Comitato M.L. Verga (leucemie dei bambini) della Lega del filo d'oro (sordociechi) nonché per il riscaldamento della Chiesa di S. Maria.

Per quanto concerne le prossime iniziative, dopo il grande successo della precedente mostra, il fotoclub riproporrà, in occasione del Raduno motociclistico una seconda edizione di "OGGI SPOSI". Le coppie che hanno condiviso almeno trent'anni di vita e desiderano essere protagoniste mettendo a disposizione vecchie foto del proprio matrimonio e rendendosi disponibili alla

pubblicazione, sono invitate a mettersi in contatto con il fotoclub che si riunisce ogni venerdì sera presso la sede di v.le Giovanni XXIII n. 61 (stazione) o rivolgendosi direttamente a Lino Riscossa, Sergio Maranzana o Angelo Gabelli. Diamo il via a questa iniziativa con questa foto, quasi hollywoodiana, che ricorda l'avvenuto matrimonio il 24 Aprile 1955, di Domenico Ri-

cagni e di Caterina Bastetti. Nella decapottabile, si nota il fratello dello sposo Battista Ricagni e si possono intravedere alcuni uomini, donne e bambini intervenuti alla cerimonia svoltasi nella chiesa parrocchiale di S. Martino, che si scorge nella foto.

Foto club Castellazzo



S.I.D. srl**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140**L'AGRICOLA RICAMBI**
srlStrada Castelspina, 9
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821**sistemi di riordinamento**
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645


OFFICINA - CARROZZERIA
Romanin Doriano
SOCORSO ACI
Via Milite Ignoto, 87
Tel. 0131 270739
CASTELLAZZO B.DA (AL)



Pistarini
Floricoltura
di Pistarini Giuseppe
produzione propria di primule, annuali,
gerani, ciclamini, crisantemi,
stelle di natale e piante ornamentali
Strada Casalcermetti, 6 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.449023 - Fax 0131.275077 - e-mail: flor.pistarini@libero.it



Falegnameria Crepaldi
di G. & F. Crepaldi s.n.c.
Produzione Mobili
Serramenti e porte su misura
Lab.: 15073 Castellazzo B.
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria



C.F.A.
di AITA ANTONIO
LAVORAZIONI METALLICHE
Strada Castelspina, 11/B
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131 449673 - Fax 0131 449473
E - mail: antonio.aita@cfadaiata.it



L'EDICOLA
di Daniela Palumbo
Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)



ambientiidea S.a.s.
CRAZY DESIGN
di Varnero Silvia & C.
Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131.449.650 - Fax 0131.275.989
e-mail: gambetta@libero.it

Il Bilancio comunale 2007

PALESTRA, MARCIAPIEDI, CONTENIMENTO DELLE SPESE E DEI COSTI E AIUTO ALLE FASCE PIÙ DEBOLI

Chiediamo all'assessore al Bilancio Geom. Ferraris Gianfranco di illustrarci le novità relative al bilancio di Previsione 2007 del Comune di Castellazzo Bormida.

“Dire che anche quest'anno abbiamo dovuto affrontare scenari attuali e prevedere quelli futuri molto difficili è una consuetudine, sia da Sindaco che da assessore non ho mai visto un'anno nel quale non si sia tribolato per quadrare il bilancio, programmare i servizi e la spesa per l'anno successivo. Penso, comunque, che questa Amministrazione abbia saputo affrontare tanti momenti difficili, dal punto di vista di Bilancio Comunale, sempre però facendo ricadere sui cittadini gli effetti, sia in termini di benefici che di sacrifici salvaguardando i più deboli nel rispetto del mandato elettorale. Quest'anno, come anche concordato con i Sindacati CGIL, CISL, UIL si è privilegiato le fasce più deboli, alzando il limite (da 10.000 €. a 12.500 €.) al di sotto del quale nel Comune di Castellazzo Bormida è possibile usufruire, per gli ultrasessantacinquenni soli, della riduzione del 30% sulla tassa della raccolta dei rifiuti e l'esenzione del pagamento del ticket sanitario per l'acquisto dei medicinali. Nella stesura del bilancio si è dovuto affrontare aumenti di spese obbligate alle quali il Comune non può incidere, ma deve solo pagare come ad esempio l'aumento delle spese del personale pari a € 59.224, l'aumento delle spese per le tasse e imposte al quale anche il Comune deve sottostare pari a €. 11.797 e l'aumento delle spese istituzionali pari a €. 9.300 per un totale di €. 80.321. Molti erano gli interventi a carattere di investimento ai quali eravamo chiamati a soddisfare ma per non gravare ulteriormente sui cittadini si è deciso di intervenire solo dove esiste un cofinanziamento

della Regione Piemonte (scuole Elementari e Palazzo Municipale), così facendo non si è perso il finanziamento a fondo perduto di €. 94.339, detta scelta ha comportato una spesa di €. 48.020.

Tenendo conto che non si è aumentato l'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili), la TOSAP (tassa comunale sugli spazi pubblici), la tassa sulle Affissioni, gli unici aumenti sono stati quelli della tassa sui Rifiuti e dell'addizionale Comunale sull'IRPEF che passa dal 0,2% al 0,6% con l'esenzione per i redditi al di sotto di €. 10.000 generando un'entrata di €. 86.000. Detto aumento è dovuto, come ho già detto in precedenza, per sopperire agli aumenti delle spese del personale, delle tasse e imposte che il Comune è obbligato a versare e delle spese istituzionali del Comune stesso che ammontano ad un totale di €. 80.321.

Il cofinanziamento di investimenti sulla sicurezza per le Scuole Elementari e il Palazzo Municipale, pena la perdita per sempre del contributo del 50% a fondo perduto, pari a €. 48.020 e la copertura dei costi dovuti all'aumento dell'esenzione da 10.000 a 12.500, sono stati coperti con un drastico taglio alle spese non strettamente necessarie.

Con il mese di marzo è iniziata la raccolta porta a porta dei rifiuti organici, indifferenziati e verde. E' un cambiamento importante ed epocale soprattutto per la partecipazione attiva ed in prima persona del cittadino che viene chiamato, non più a gettare il rifiuto, ma a differenziarlo per tipologia. Così facendo eviteremo di accollarci le salate multe per non aver differenziato i rifiuti e garantire un mondo con meno discariche ai nostri figli.

Per quanto riguarda al tassa della Raccolta dei Rifiuti, ormai per poco incidente dal Comune, ma per molto, dal Con-



L'assessore al Bilancio Gianfranco Ferraris

sorzio Smaltimento Rifiuti, si è riusciti a contenere un aumento pari al 19% per le utenze domestiche, passando da €. 1,55/mq. a €. 1,85/mq a fronte di altri aumenti bel più consistenti di altri Comuni (Es: Comune di Ovada aumento pari al 30%). Bisogna ricordare che è meglio pagare qualcosa di più oggi per pagare di meno domani, che non avere un aumento sempre costante rispetto all'anno precedente per sempre.

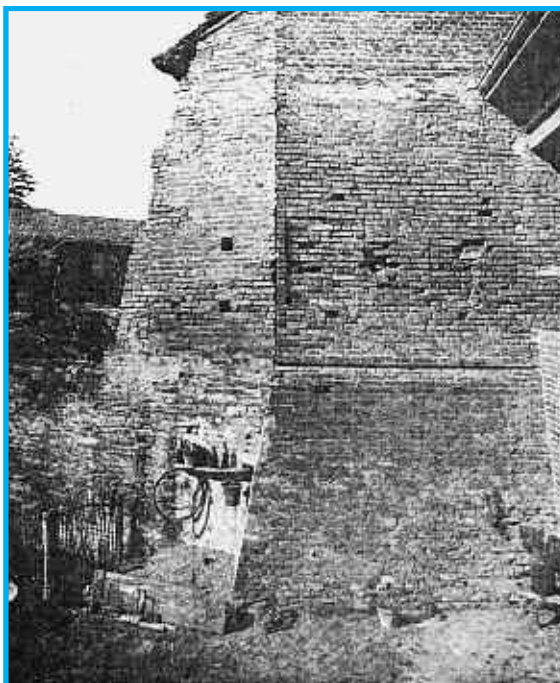
Faccio notare, cosa di non poco conto, che al titolo 5° delle Entrate (Accensione di prestiti) compare, rispettando il programma elettorale, l'accensione di un mutuo di €. 750.000 per la realizzazione della nuova Palestra Comunale e di un mutuo di €. 310.000 per opere stradali e rifacimento marciapiedi, detti mutui troveranno ammortamento nel 2008". Ringraziamo l'Assessore Ferraris Gianfranco per l'esauriva e comprensibile illustrazione del Bilancio di Previsione 2007 del Comune di Castellazzo Bormida.

IL TORRIONE GUASTAMOGLIA

L'archivio dei Padri Passionisti rivela un tratto delle mura di Gamondio: ecco la fotografia (ricavata da un vetrino con la dicitura "avanzo torrione casa Guastamoglia") di un murgione difensivo, con tanto di basamento inclinato, che ancora oggi è parzialmente visibile in via Gamondio, all'interno di un cortile.

L'immagine è degli anni Dieci o Venti del secolo scorso, ed oggi la base del muro è interrata.

L'immagine rivela nella sua interezza l'importanza del bastione e getta un barlume di luce sulla questione delle mura di Gamondio e forse anche sull'origine del toponimo Castellazzo. (cm)



La pagella

8 Ti serve un libro che possiedono solo alcune biblioteche in Italia? Chiedilo in "prestito interbibliotecario" alla biblioteca civica di Castellazzo. Si può!

8 Come scoprire un'opera d'arte e risvegliare l'entusiasmo delle Autorità competenti, spendendo una cifra ridicola e senza perdere il sorriso sulle labbra? Chiedere informazioni alla confraternita di San Sebastiano: si può.

4 L'UCAS locale (Ufficio Complicazioni Affari Semplici) è tornato a colpire con il risultato di provocare un immediato arresto dei lavori, peraltro già terminati e con il sorriso sulle labbra, ed inutili preoccupazioni. Per uno scoop che non ha capito neppure chi l'ha scritto: si può??

7 Negli stessi giorni in cui ad Alessandria bruciava il ponte Tiziano, il nostro ponte sulla Bormida veniva interessato da opere di manutenzione. Piccole? Grandi? Chissà: ma piuttosto che niente è meglio piuttosto.



Articoli regalo - Liste nozze
Ghiappino
Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

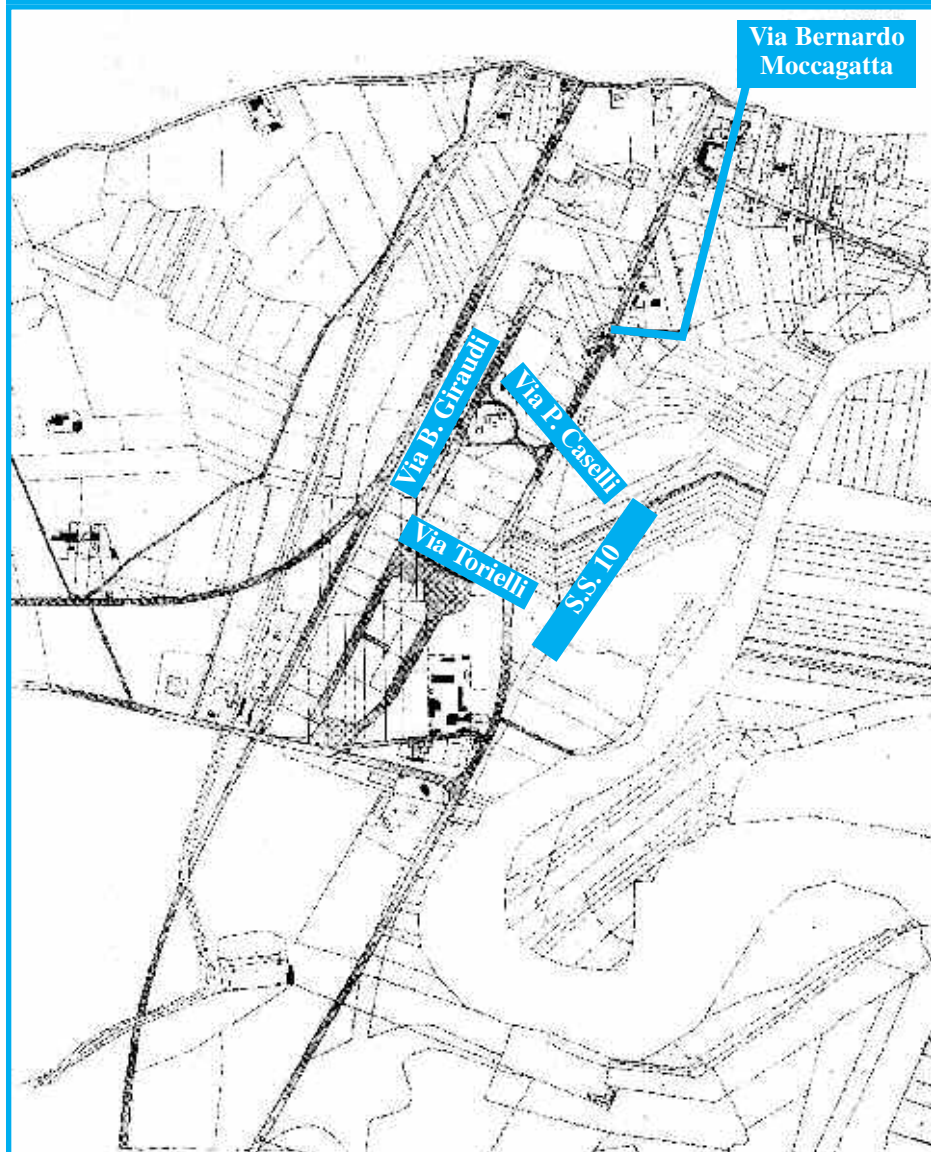
SPALTO
CRIMEA, 20
CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
TEL. 0131.27.56.76

SEMENTI
MANGIMI
PRODOTTI PER
L'ARG CO TU R.

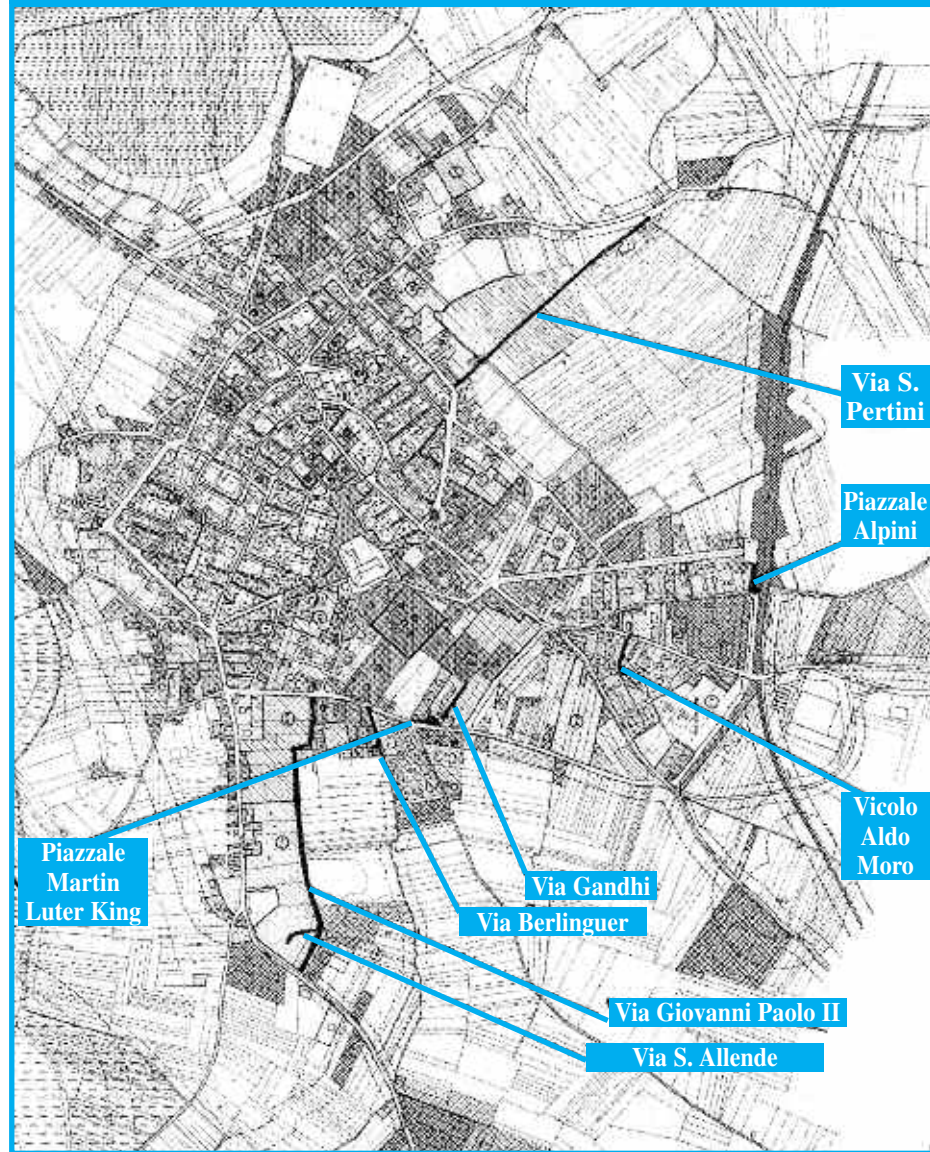
DOLO GABRIELLA

INTITOLATE NUOVE VIE A CASTELLAZZO

ZONA MICARELLA



CENTRO URBANO



L'Amministrazione comunale, ha individuato, nuovi tratti viari a cui attribuire una denominazione. In alcuni casi si tratta di una ridenominazione, in quanto aventi già un nome toponomastico, come la già definita via Giovanni Gasti, che ha sostituito via Paradiso. Infatti con deliberazione C.C. n. 83 del 05/10/2006 sono stati così intitolati o, in un caso, ridenominati i seguenti tratti viari:

- via Martin Luther King: individuato nel piazzale, di recente costituzione, di via Milite Ignoto, prospiciente via Bruera;
- via Gandhi: tratto stradale che diparte dal suddetto piazzale;
- via Giovanni Paolo II: la strada di collegamento tra via Milite Ignoto e strada Castelspina, interessante i P.E.C. 3.10 – 3.12A e 3.12B;
- vicolo Salvador Allende: l'accesso da via Giovanni Paolo II al P.E.C. 3.12B verso strada Castelspina;
- via Enrico Berlinguer: il tratto viario che si sviluppa da via Milite Ignoto, costeggia il piazzale 1° Maggio e raggiunge il magazzino comunale;
- vicolo Aldo Moro: il tratto viario propaggine di via Liguria, compreso tra i

- numeri civici 26 e 28;
- piazzale Alpini: lo slargo stradale tra via Casalcermelli e il piazzale della Stazione di fronte alla sede dell'omonima Associazione;
- via Bernardo Moccagatta: il tratto stradale nel comparto B del P.I.P. 3.14, dinanzi al ristorante "La Micarella", che completa le vie dedicate ai Sindaci del passato;
- via Sandro Pertini: l'ex – Sentiero del Duomo o Sentiero Lungo, che parte da

spalto Castelfidardo e termina in corrispondenza di via Pietragrossa.

La Prefettura di Alessandria con note rispettivamente del 20/11/2006 e del 30/01/2007, ha sancito definitivamente tali nuove denominazioni e presto compatibilmente con le verifiche anagrafiche, verranno installati,ove possibile le rispettive targhe toponomastiche. Alcune strade devono essere ancora completate, come via Giovanni Paolo II

o dovranno essere definitivamente incluse nel demanio comunale, come l'ex via Sentier del Duomo, ora via S. Pertini, ma tali dettagli, non alterano l'importanza delle nuove attribuzioni, indice di un'indubbia espansione dell'abitato, la formazione di veri e propri nuovi quartieri cittadini e la crescita demografica del paese, fenomeno che non si verificava da vari anni, in controtendenza alla media dei Comuni circconvicini.

G.C.



Via Sandro Pertini



Piazzale Alpini



Via Gandhi



Via Giovanni Paolo II



Via Berlinguer



Via Moccagatta



Piazzale Martin Luther King



Vicolo Aldo Moro



Vicolo S. Allende

ALAN MEYER
GROUP
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

CASTELLAZZO B.DA
VIA S. GREGORIO M. GRASSI 3/A
Tel. 0131/270266
e-mail: castellazzo@alanmeyer.it

moda Uomo Donna
le firme di
Capolupo
via Umberto I, 16
15073 Castellazzo Bormida (AL)

IN CONFIDENZA...

Dialogo con i poliziotti della Questura della Provincia di Alessandria

PER CONTATTARCI:

redazione della rubrica: tel. 0131- 310640 - fax : 0131- 310500

Visitate il sito della Questura di Alessandria nella home page della Polizia di Stato : [http:// www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) e poi cliccare sul link "dove siamo".



DROGA, COSA FARE?

I consigli della Polizia di Stato

- Se tuo figlio fa uso di sostanze stupefacenti, ricorda che egli deve poter confidare anzitutto nel tuo aiuto. Nessuno è più prezioso dei genitori per affrontare e risolvere questo problema;
- cerca di parlare con tuo figlio e non ammonirlo. Guadagnando la sua fiducia puoi cercare di conoscere la reale situazione;
- se i sospetti si dimostrano fondati mantieni la calma e cerca di non lasciarti andare ad una "paternale";
- informati presso le strutture pubbliche per avviare un programma di disintossicazione;
- prova ad ottenere il maggior numero possibile di informazioni sulle persone ed i luoghi che tuo figlio frequenta, chi gli fornisce la droga, ecc..;
- non prendere iniziative autonome, non agire d'impulso;
- chiedi una consulenza presso il posto di polizia più vicino dove puoi esporre i fatti.



LI RICONOSCETE?



In questo conviviale pranzo al Circolo di Lettura "Nicola Bodrati", presumibilmente dei primi anni '70, si scorgono alcune persone note in paese e purtroppo molte delle quali scomparse; da sinistra: Carlo Orsi, i F.lli Francesco ed Ernesto Cereda, Antonio Prigione, Sergio Laguzzi, Giuseppe Pallavicini, Gabriele Ugo, Francesco Poggio, Giuseppe Sburlati, Costanzo Orsini, Luigi Prigione, seduti Giuseppe Orsini e Carlo Moretti, Giuseppe Ravetti, Giuseppe Aime, Luigi Ferraris, Giuseppe Moretti, Angelo Rangone, Luigi Francesco Molinari, Pietro Molinari, Narcisio Nai, Sebastiano Rossi, Marcantonio Cavallero, Moretti, Guglielmo Maranzana, Ricordi, Carlo Molinari, Jacopo Maranzana.

GRINTA E TENACIA PER TUTTI I GIOVANI!

Lo scorso 20 Dicembre, l'Ing. Simone Buffalo ha sostenuto la discussione della Tesi dal titolo "Risk Management: applicazione al settore delle grandi opere" conseguendo con la votazione di 110/110 Lode il Diploma Master in Business Administration presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino.

"Nel 2004, motivato da iniziativa personale, ho deciso di frequentare il Corso MBA in edizione serale parallelamente all'attività lavorativa, apprendendo con interesse anche gli aspetti economici, finanziari e organizzativi della gestione aziendale e cimentandomi in molteplici discipline che mi hanno messo alla prova e talvolta anche "in discussione", confrontandomi con più professionalità. Personalmente penso valga la pena riconoscere la validità di questa esperienza e la soddisfazione che, nonostante i notevoli sacrifici economici, organizzativi ed emotivi, rimane comunque indiscussa e che potrà essermi senza dubbio preziosa in futuro sia nel breve sia nel lungo termine come esperienza professionale e di vita. Lascio perciò alle spalle due lunghi anni con la "piccola grande" soddisfazione di un traguardo che desideravo raggiungere. Desidero ringraziare pertanto la mia famiglia e tutti coloro che mi sono stati vicini e che hanno condiviso con me fatiche e soddisfazioni, difficoltà e momenti di gioia, ma soprattutto un bel periodo della mia vita. E' un'esperienza che consiglio vivamente a tutti quei giovani che desiderano crescere nella loro professionalità contribuendo ad arricchire



L'Ing. Simone Buffalo

con il proprio valore aggiunto la realtà del mondo aziendale e delle libere professioni.

Lao Tse ha scritto: "Un viaggio di mille leghe comincia con un piccolo passo". Il cammino di noi giovani lungo questa via non sarà semplice; tutto sommato è già cosa lodevole partire avendo un obiettivo, iniziando con piccoli passi quest'avventura, con la consapevolezza e la determinazione di essere in grado di migliorare i risultati e sapendo che prima dei rischi, esistono delle opportunità: i rischi vanno conosciuti e studiati per poter cogliere le opportunità giuste. E queste opportunità giuste vanno colte, ma con un nuovo modo di pensare, con lungimiranza e maturità professionale, con la preparazione richiesta oggi dal mondo del lavoro e dalla realtà in cui viviamo".

tutta farina del nostro sacco



Viale Giovanni XXIII, 19
Tel. 0131/275142 - 270109
Fax 275525
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
LINEA FARINE S.P.A.

fatti socio alla

S.O.M.S.

bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI,9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA



Laboratorio Pasticceria
GIRAUDI s.r.l.

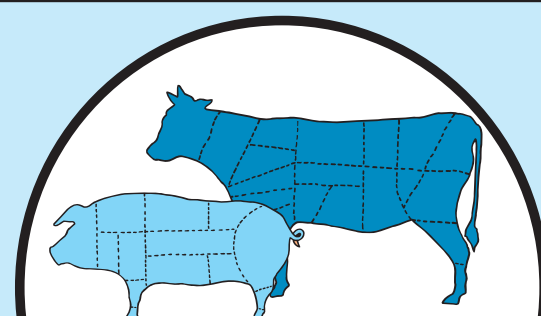
Via Giraudi, 16
Località Micarella
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131/27.55.63
fax 0131/27.02.10

TAM PETROL

di F.lli Molina S.a.S.

**SERVIZIO BAR
LAVAGGIO AUTO
CAMBIO OLIO**

Strada Provinciale 185 Km 5+134
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732



non solo carne
di Gino & Giuliano

CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

macellerie - salumerie

Segue dalla prima

PROSEGUE SENZA SOSTA L'ATTIVITÀ DELLA PRO LOCO

in sintonia con il messaggio cristiano, il desiderio di evasione, la possibilità della prima scampagnata di primavera.

Dire qualcosa sulla "Pasquetta alla Trinità da Lungi" significa parlare di una visita che da tempo immemorabile si suole fare a questa antichissima chiesa il lunedì di Pasqua.

Come è noto, la Chiesa della Trinità da Lungi, risalente al XII° secolo, rappresenta un tipico esempio di architettura romanica piemontese, e come tale è soggetto a vincolo storico artistico della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici.

L'attuale proprietà privata, al fine di favorire iniziative turistiche quali: visite guidate, itinerari artistici nell'alessandrino, manifestazioni culturali, ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Pro Loco e alla Comunità Parrocchiale i locali della Chiesa e l'annesso cortile.

Il valore artistico di questa chiesa è stato ancor più evidenziato dalle pubblicazioni storico-artistiche del Buzzi nel 1863 e dell'architetto Vittorio Mesturino nel 1934, periodo in cui ne curò il restauro riportando gli intonaci al tempo del medioevo con i materiali lasciati a vista, e ultimamente da una iniziativa editoriale del 1984 ITINERARIO ARTISTICO NELL'ALESSANDRINO, dove al capitolo "Due fondazioni monastiche di epoca romanica nell'agro di Gamondio" a cura di GUIDO IENI se ne parla diffusamente.

Per quanto riguarda il progetto di valorizzazione turistica, la limitata disponibilità di fondi ha di fatto reso possibile solo l'effettuazione di alcuni interventi quali: il restauro dell'intonaco della volta dei muri interni, la manutenzione del tetto con la sostituzione dei canali di gronda, realizzati in lastra di rame, e il recupero di un vecchio porticato in prossimità del portone d'entrata del cortile.

L'attività è stata svolta da volontari del paese cui va tutta la nostra riconoscenza.

Ci si augura di poter ancora intervenire sul muro del transetto interno, sulla cinta muraria del cortile e sul completamento del parco antistante.

Il valore artistico e architettonico di questa chiesa campestre che continua ad essere meta di studiosi e visitatori e luogo ideale per avvenimenti culturali, la volontà di dare opportuno risalto alle iniziative di recupero dell'ambiente circostante sono le principali motivazioni che stanno alla base delle manifestazioni che si intendono realizzare.

Ritornando alla tradizione e rispolverando vecchie memorie, si parla di "perdonanza alla Trinità da Lungi" sin dal 1600: le confraternite in numero di nove raggiungevano, il lunedì di Pasqua, la chiesetta per pregare e intonare canti di circostanza. (Il Priore doveva curare il vetto-
vagliamento dei confratelli).

Con il passar del tempo, la visita alla chiesa della SS. Trinità, denominata da Lungi perché distante quattro chilometri dal centro del paese, continua ad effettuarsi, assumendo più un carattere folcloristico che religioso.

Forse è un segno dei tempi che non cancellano, comunque, quel senso di profonda fede, di amore per la natura e per la pace che emana da sempre questa badia solitaria in mezzo alla campagna.

Venendo ai nostri giorni, il programma di lunedì 9 aprile prevede la tradizionale scampagnata con la Santa Messa officiata all'interno della Chiesa alle ore 11, seguita dalla merenda all'aria aperta nel parco antistante. Il parco, giova ricordarlo, si è creato nel corso di questi ultimi anni con la messa a dimora degli alberi della vita curati dai volontari del luogo.

Durante il pomeriggio saranno organizzati giochi per i bambini oltre a qualche gara o concorso estemporaneo libero a tutti. Alle ore 17 Vespri e Benedizione all'interno della Chiesa. Valori cristiani, culturali e sociali, serenità e sano divertimento all'aria aperta caratterizzeranno ancora una volta questo lunedì di Pasqua creando i presupposti per un appuntamento da non mancare.

Oggi ultimo giorno di Carnevale la signora Margherita Boidi con la sua preziosa ricetta di frittelle, ha voluto regalarci a tutte noi della Casa di Riposo piazza S. Carlo tante frittelle buonissime.

Un particolare ringraziamento alle volontarie, al presidente della Pro loco e alle amiche che hanno aiutato la Signora Margherita, un grazie di cuore.

Elena Bobbio

GLI ULTIMI CONTROLLI SULLA NOSTRA ACQUA POTABILE

Nell'ultimo esame relativo ai controlli sulla qualità dell'acqua potabile nel Comune di Castellazzo Bormida, realizzato dall'Arpa si registra un risultato particolarmente positivo che nella dichiarazione di conformità recita: "L'acqua esaminata, relativamente ai parametri chimici e microbiologici presi in considerazione, presenta valori che rientrano nei limiti di accettabilità previsti dal D.L.vo n. 31 del 2 febbraio 2001 e successive integrazioni".

Dal rapporto di prova trasmesso all'Amministrazione Comunale segnaliamo i seguenti valori:

Esame obiettivo: inodore, insapore;
Escherichia coli - valore 0
Batteri coliformi a 37° C - valore 0
Torpidità: < 0,4
Colore: < 5
Nitriti come ione nitrito: < 0,01
Nitrati come ione nitrato: 33
Conducibilità elettrica specifica: 502
Concentrazione idrogenionica: 7,6
Ammoniaca totale come ione ammonio: < 0,05
Ferro come Fe: < 50
Manganese come Mn: < 5
Zinco come Zn: 56

1° MAGGIO, FESTA DEI LAVORATORI



Martedì 1° maggio p.v. in occasione della festa dei lavoratori, Concerto del 1° Maggio "Tributo ai Queen - Omaggio Freddie Mercury" con i Radio Ga Ga, presso l'area attrezzata di Piazzale 1° Maggio



Candiotto Costruzioni S.r.l.
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666
www.candiottoconstruzioni.com
info@candiottoconstruzioni.com



Nerio Ruffato
ORTOFRUTTICOLI
STRADA CASTELPINA, 1
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

Trattoria "Lo Spiedo"

G.&M. di Tamburini Germana & C. s.a.s.
Tutto alla griglia
Specialità coniglio al sale
Agnelli allo stufato
Carne alla brace
Vera cucina casalinga
Il lunedì chiuso
Via Acqui, 25
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131/278184
NUOVA GESTIONE



Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria

RAVERA GIUSEPPINA

Via E. Boidi, 3
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131/27.54.08

Serramenti Metallici CASARI GIORGIO



*La finestra su misura,
a misura per te.*
Serramenti in P.V.C.

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

Studio Tecnico Geom. Buffelli Cosimo

Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima

Via Vecchia, 19 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

SORRISI, SCARPE E SIMPATIA

Il negozio dell'ex "Cavagnera" ha chiuso i battenti. Era stato inaugurato con sfavillanti vetrine 20 anni fa: zoccoli, zoccoline, ciabatte e ciabattine variopinte, ma anche calzature di classe e di lusso. Ce n'era per tutti i gusti, non potevi sbagliare!

Carla, il nuovo gestore, offriva a tutti un consiglio competente e una grande disponibilità per favorire un acquisto soddisfacente e sicuro. Se mancava un numero o un colore delle tue calzature preferite, partiva subito con Tere-
sio per rimpiazzare la scelta, e, in pochi giorni, il cliente era accontentato. Al di là dell'aspetto strettamente commerciale, Carla ha offerto al pubblico qualcosa di veramente speciale, e senza prezzo: la sua amicizia.

Questa non si vende e non ci paga, si offre e si riceve con le parole del cuore, con un consiglio, con una condivisione dei momenti felici e tristi della vita. La bottega di Carla era, infatti, un punto di ritrovo per tutti: un saluto, una battuta in dialetto castellazzese, piccole cose, ma ti facevano proseguire bene la giornata al di là di ogni eventuale acquisto. Grazie Carla, ci hai dato tanto, ti ricorderemo, perché ti vogliamo tutti bene.

I tuoi affezionati amici e clienti

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione e Amministrazione

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.27281

Direttore responsabile

Nicola Ricagni

Segretario di redazione

Giancarlo Cervetti

Fotografie

Cinefotoclub Gamondio

Fotocomposizione

Fotolito s.a.s. Novi Ligure

Stampa

Litograf s.r.l. Novi Ligure

FP IMPIANTI ELETTRICI di Franco Prati

**Impianti TV
terrestri e satellitari
Impianti elettrici**



Via Castelspina, 12
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275164
Cell. 338 1484355

Dopo un inverno dei più caldi a memoria d'uomo

SECCHIE INVERNALI

Non è certo usuale ritrovarsi a passeggiare sugli argini dell'Orba quando la primavera è solo agli albori, ma questo inverno 2006-2007 va in archivio come uno dei più caldi a memoria d'uomo. E siccome sappiamo che la memoria d'uomo permane per circa ottant'anni o giù di lì, siamo andati a spulciare quei vecchi volumi che ingialliscono negli scaffali alti e dimenticati, solitari finché qualcosa, forse una voce o una curiosità improvvisa ci spinge a riaprirli. E consultandoli scopriamo come anche in passato, pur tra superstizioni e fantasie, altri inverni anomali si verificarono in assenza di quei fattori oggi ritenuti apocalittici come l'effetto serra causato dall'immissione nell'atmosfera di scarichi industriali incontrollati e delle vituperate autovetture euro 0 ed euro 1. Scrive il Ghilini annotando gli eventi del 1604 nei suoi Annali di Alessandria ovvero le cose accadute in essa città nel suo circoscrivito territorio dall'anno dell'origine sua sino al 1659: "rese memorabile quest'anno al Territorio Alessandrino & altre parti una straordinaria siccità, per non aver mai piovuto dalli quindici del mese di Ottobre insino alli sei di Febbraio dell'anno seguente; onde ne risultò un Inverno molto piacevole, senza ghiaccio e senza neve."

Abbiamo immaginato l'Orba così come poteva apparire ai casalcermellesi di quel 1604 e con quell'idea in mente siamo andati sull'Orba di oggi, che in seguito a queste anomale secche invernali, scorre a regime ridottissimo, placido e calmo tra argini più o meno precari che altre volte abbiamo temuto vedere soccombere alle piene improvvise giunte da monte durante fulminee piogge.

Abbiamo pensato ad esempio a quella diga di Molare che un'onda anomala dovuta ad una frana colse impreparata nei giorni di un agosto caldo di oltre settant'anni fa e nel contempo abbiamo pensato alla recente volontà governativa di rivalutare certi

progetti di fattibilità che tendono a ripristinare a fini produttivi di energia elettrica il bacino appenninico, si spera con maggior attenzione alla morfologia del terreno e alla sicurezza in generale. Abbiamo pensato all'acquedotto che presto si porterà a compimento e ruberà al sottosuolo l'acqua a favore del comprensorio acquese, con conseguenze per le nostre falde che solo il tempo e le siccità ricorrenti e incrementate da inverni come questo appena trascorso, potranno consentirci di valutare, al di là di ogni possibile documento e studio oggi accampato come inoppugnabile. Abbiamo pensato a discariche più o meno controllate, ad inceneritori e centrali a biomasse con cui dovremo per forza di cose condividere il nostro avvenire e al problema dei rifiuti solidi urbani che affligge città e campagne e non solo la nostra piccola realtà. Eventi dunque che solo il tempo ci consentirà di giudicare se presaghi di umane sventure o se generati dalla fantasia della paura che anima i nostri giorni. Intanto la primavera accompagna il ritorno alle attività che mai come quest'anno paiono non essersi chetate. Abbiamo così pensato ad altre secche invernali, quelle in cui si dibatte questa società di cui tutti siamo parte, significativi e concreti esempi di questo tempo fatto di molte parole e pochi fatti, di molti proclami e di immediate smentite, di troppe promesse e di esagerati compromessi. Abbiamo pensato alle secche invernali talvolta precipitiamo, ignari di come sia più importante gestire il territorio prima che gli eventi straordinari costringano a scelte improvvise o inadeguate.

La sensazione è che alla fine ci rimetteremo tutti e solo l'acqua che ancora scorre nel letto dell'Orba sembra capace di trattenerne l'azzurro del cielo che mai come durante questi ultimi mesi, ha continuato a specchiarsi certo non ignaro delle nostre inquietudini.

Oreste Bonvicini



Uno scorcio dell'Orba a Casal Cermelli

Casal Cermelli

AUTOVELOX SÌ, AUTOVELOX NO

Proviamo ad immaginare come si presenterebbe il nostro territorio se improvvisamente venisse a mancare l'Orba, elemento fondamentale della sua scenografia. La piana alluvionale che tributa al fiume la vita stessa, con tutti gli onori e tutti gli oneri, sarebbe stravolta e nulla di ciò che sopravvive nella memoria collettiva di quell'Orba selvosa che anche il Manzoni citò, potrebbe resuscitare.

Proviamo ora ad immaginare cosa accadrebbe se domani, sulle vie principali del nostro borgo, sulla provinciale per Ovada, a Portanova e su via Roma verso e da Castellazzo B.da, improvvisamente scemasse il flusso quasi ininterrotto di autovetture, furgoni e mezzi pesanti che assordano e sfrecciano fingendo di non vedere limiti e dissuasori. Sì perché il semaforo posto all'altezza di piazza Marconi viene quasi sistematicamente ignorato, mentre il limite di velocità sulla provinciale è un vero e proprio opzionale per pochi.

Per non dire dei mezzi pesanti che da anni affossano via Cavour e via dei Boschi, non avendo trovato sfogo diverso di circolazione, riducendo così il manto stradale ad un vero colabrodo. Certo non vogliamo ignorare che se non fosse stato un problema tecnico dell'ultima ora, la riasfaltatura di quelle vie sarebbe stata portata a termine entro la fine del 2006, ma non è con pochi centimetri di bitume che si risolvono i problemi.

Ipotizziamo dunque che, come per incanto, il traffico svanisca. Sarebbe forse l'effetto di un sortilegio, in quanto la possibilità di vedere realizzata una circonvallazione del centro urbano è quanto mai remota? O forse il sogno di un paese che vorrebbe riappropriarsi delle sue strade, di camminare o transitare in

bicicletta per le vie senza correre il pericolo di doversi appiattire contro i muri delle case, guardandosi continuamente alle spalle al sopraggiungere del rombo crescente dei motori?

Chi abita sulla provinciale, non disdegnerebbe certo l'installazione di una postazione fissa di autovelox nel solco di quanto portato a termine in altre località della provincia, dove per altro negli ultimi tempi non sono mancate polemiche. Lo stesso riteniamo sarebbe auspicabile anche per Portanova.

Autovelox sì, autovelox no, abbiamo titolato questa breve dissertazione, perché la controversia potrebbe portare sul tavolo di discussione altri e concreti aspetti a favore, ma anche contro. Perché non indire una consultazione locale, per ascoltare l'opinione di tutti, soprattutto di chi convive ogni giorno con questo problema?

Noi pensiamo che, in questa società dove ogni giorno si invoca la sicurezza come toccasana di tutte le attività, quella della circolazione nei centri abitati sia primaria per ogni amministrazione e ogni amministrazione forse dovrà prendere decisioni anche laddove il consenso potrebbe non essere unanime.

Le postazioni fisse porterebbero ordine nel volgere breve di qualche settimana. La consapevolezza della videosorveglianza farebbe scaturire nella mente dei guidatori quella necessità di autotutela che si tradurrebbe in rispetto delle regole a vantaggio della comunità. E se per qualche tempo fioccheranno multe più o meno salate, si potrebbe far scaturire nella mente degli amministratori l'impegno a reinvestire il ricavato delle contravvenzioni esclusivamente in opere pubbliche.

Oreste Bonvicini


SOCIETÀ AGRICOLA
MOLINO ZERBA
Produzione semole di grano duro,
rimacinate per panificazione
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182


SALUMIFICIO CEREDA
Mandirato & Abati
CASTELLAZZO BORMIDA
Piazza V. Emanuele - Tel. 27.5172
LAVORAZIONE
ARTIGIANALE

Restauro d'Arte
e decorazioni
artistiche, consulenze
tecniche, intarsiature
Via Carlo Alberto, 41
15073 CASTELLAZZO BORMIDA
Collabora nel laboratorio la signora **Jeanie Lacher**, specialista in dorature, cornici e oro zecchino


Eccellenza Artigiana
Restauro ligneo
Ardesi Gian Franco
PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

Antiquario,
Consulenze,
Perizie
Via Liguria, 24
Tel. 348.7464196

self service
**forniture
ufficio**
cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855



Il calore che cerchi...
....è già **INTORNO A TE!**

Ufficio di zona - Da Lun a Ven: 9.00 - 12.30
Via Madonna Grande, 7 - CASTELLAZZO BORMIDA
Tel. 0131/449027 - Fax: 0131/449028
Email: castellazzo@arcalgas.it

www.arcalgas.it

Autoriparazioni Poggio Carlo
Revisione pompe e iniettori common rail



Via Refosso 3
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.112

CENTRO FRUTTA
di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

Laguzzi Paolo Mario
Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni

Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Maria Mode
di Guastalli Maria
Abbigliamento
Arredamento

Castellazzo B.da,
via XXV Aprile, 2
Tel. 27.04.44

BULFI

OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

PROGETTA

di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

Vendite - Affitti -
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo

Via XXV Aprile, 57
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. e Fax. 0131.275809

Bianchi Teresio di BIANCHI STEFANO
Macchine Agricole e
da Giardinaggio - Pianta
Sementi - Mangimi - Concimi - Terricci



Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.275139

Cresta Luigi
Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte

Via G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1
TEL. 27.05.90
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

SEMENTI PRODOTTI ZOOTECNICI AGRICOLI

AGRICOLA CASTELLAZZESE

DI ANGELERI STEFANIA

Organizzata dal team Ceramiche Sonaglio TORNA A CASTELLAZZO LA "MARTIRI DELLA LIBERTÀ"

Anche quest'anno a Castellazzo Bormida torna la coppa Martiri della Libertà: la kermesse ciclistica organizzata dal gruppo sportivo Ceramiche Sonaglio si disputerà, come da tradizione il prossimo 25 aprile. La manifestazione, giunta alla sua ventiseiesima edizione, è ormai un appuntamento fisso del calendario ciclistico della nostra zona e richiama sempre un elevato numero di partecipanti. Per l'edizione 2007 si prevede di raggiungere le presenze della passata stagione quando si contesero la vittoria finale oltre 120 atleti. La prova, interamente su strada, prevede una lunghezza di novanta chilometri ed è aperta a tutti i tesserati Udace ed agli enti convenzionati: diverso il calendario delle partenze a seconda delle categorie di iscrizione dei partecipanti. La coppa Martiri della Libertà è organizzata dalla Ceramiche Sonaglio di Castellazzo Bormida, formazione ciclistica attiva da oltre trent'anni nel panorama sportivo alessandrino. Fondata da Carlo Sonaglio, la squadra biancoblu si è sempre contraddistinta per l'elevata qualità



tecnica: su tutti spicca la vittoria di Masi nel 1980 della prova Trento-Bondone che assegnava i mondiali di montagna; da segnalare anche come il team castellazzese sia impegnato per quasi tutta la stagione agonistica in numerose corse a riprova della competitività dei bianco-

blu. In questo inizio di stagione il team di Carlo Sonaglio si è già imposto in tre gare (Rivanazzano, Biella e Torino) mentre in una circostanza si è piazzato secondo. Fanno parte della Ceramiche Sonaglio 2007 tre corridori dell'alessandrino e quattro ciclisti del biellese.

A poche giornate dal termine CASTELLAZZO, STAGIONE ESALTANTE

A poche giornate dalla fine della stagione agonistica, il Castellazzo è in piena lotta play off: il sodalizio di patron Lino Gaffeo, grazie ad una stagione regolare e ricca di soddisfazioni, occupa il quinto posto in classifica, separato di poche lunghezze dalla quarta piazza, l'ultima disponibile per i play off. Nell'anno solare 2007 i ragazzi allenati da Giovanni Fasce hanno saputo fare della regolarità il proprio punto di forza: raramente infatti i biancoverdi hanno accusato giri a vuoto subendo sconfitte limitate nel punteggio. Tante invece le soddisfazioni che il Castellazzo ha saputo dare ai suoi tifosi; la vittoria sul campo dell'Acqui in formazione rimaneggiata è uno dei fiori all'occhiello di questa squadra, dotata di una notevole forza di carattere, come testimoniano le rimonte casalinghe contro Aquanera (da 0-3 all'80' al 4-3 finale) e Novese (dallo 0-2 al 2-2). Anche il tabellino di marcia è da primi posti: le tante vittorie (quattordici) ed i pochi pareggi (tre) dimostrano come i castellazzesi siano squadra capace di interpretare al meglio il campionato. L'unica considerazione è rappresentata dall'alto livello del girone B di Eccellenza regionale, torneo ricco di squadre molto forti e con formazioni che lottano per la salvezza particolarmente agguerrite. Tra le tante note positive della stagione, accanto alle riconferme delle qualità

tecniche dei giocatori più affermati (Ametrano, Corti, Anselmi, Di Gennaro, per fare alcuni nomi) spiccano gli inserimenti in pianta stabile in prima squadra dei tanti giovani provenienti dal settore giovanile a riconferma della validità di un progetto, quello del Castellazzo, che sta dando i suoi frutti. Ora, a quattro gare dal termine della stagione i biancoverdi dovranno vedersela con Carmagnola, Cambiano, Albese e San Carlo; soprattutto le prime due sono compagini ancora alla ricerca della salvezza mentre Albese e San Carlo, per

motivi opposti, non hanno più nulla o quasi da chiedere alla stagione. Per patron Lino Gaffeo: "La nostra è stata una stagione esaltante comunque vada a finire. Ci siamo tolti molte soddisfazioni in un torneo che è da ricordare. I tanti giovani lanciati in prima squadra da mister Fasce dimostrano come il nostro tecnico creda nelle nuove leve prodotte dal nostro vivaio. Il mio ringraziamento va a chi c'è stato vicino dallo sponsor ai tifosi. A tutti i miei sinceri auguri di buona Pasqua".



Una fase di allenamento

PERFUMO PIERPIO
Spalto V. Veneto, 29/A
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. Fax 0131 275663

POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E GRUPPI DISERBO

PESCA & FRIGGI

PESCE FRESCO
FRITTO E COTTO
AL MOMENTO

TEL. 0131.275422
CELL. 329.3109983

Via Umberto I, 35 - 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

PANETTERIA PRODOTTI ALIMENTARI PANE GRISSINI DOLCI

BUA MICHELE

VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA

Il Negozietto
... dei preziosi

Via XXV Aprile, 9/11
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940

Panetteria Pasticceria

Negri Roba Ivana

Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

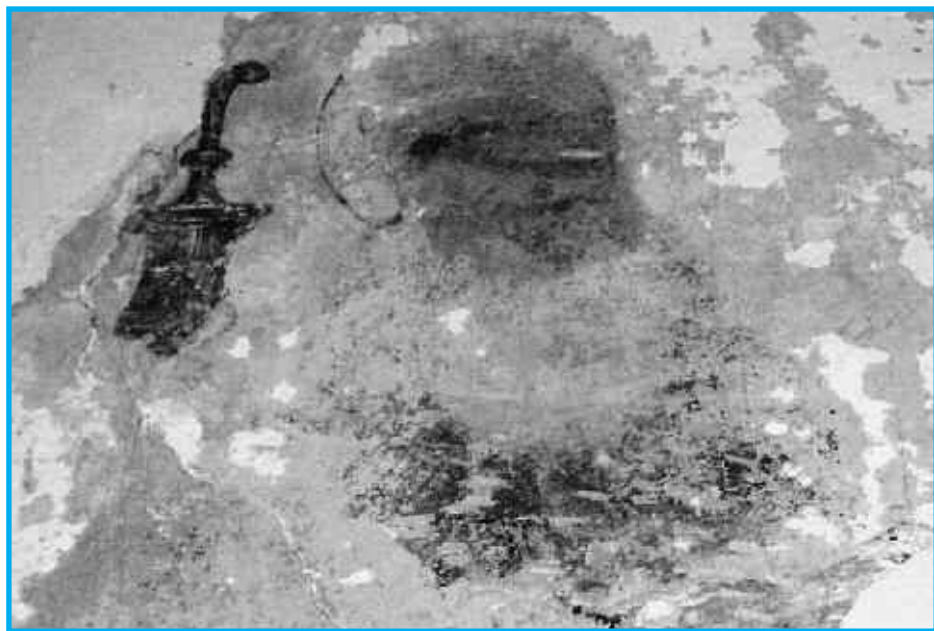
F.C. F.lli CIMINO COSTRUZIONI s.r.l.

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA**

Via Milite Ignoto, 61
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919
CASTELLAZZO B.da (AL)

GLI AFFRESCHI DELL'ORATORIO DI SAN SEBASTIANO

di Cristoforo Moretti



Tra la fine di dicembre 2006 e l'inizio dell'anno in corso è stata condotta nell'oratorio di san Sebastiano una campagna di saggi sugli intonaci interni, al fine di valutarne lo stato di conservazione e di evidenziare l'estensione e la qualità degli affreschi che affioravano in alcuni punti.

L'intervento è stato materialmente eseguito dal restauratore Corrado Mannarino di Strevi, che ha messo in luce, tramite tasselli rettangolari in più punti della chiesa, una complessa serie di decorazioni di varia epoca e di varia importanza. Sintetizzando massicciamente la relazione conclusiva di Mannarino: su quasi tutte le murature e le volte della chiesa, esclusa solo la controfacciata (cioè il lato interno della facciata princi-

pale), è presente un raffinato intonaco cinquecentesco, liscio, compatto, in uno stato di conservazione che si può definire buono, salvo dove sono avvenute martellature successive. Tutto questo intonaco è stato coperto da due strati di "scialbo" a calce. In alcune zone della chiesa l'intonaco cinquecentesco è stato ricoperto anche da uno strato di malta, che ha obbligato alla martellatura; in particolare ciò è avvenuto dietro l'altare, sulla parete di fondo, e sulla zoccolatura di tutta la chiesa. Inoltre nel Settecento all'imposta delle volte sono stati realizzati capitelli in malta e legno e lesene in mattoni, appoggiate ai muri perimetrali, con i relativi intonaci. L'intonaco cinquecentesco in alcuni casi è riscontrabile anche dietro le lesene.

L'apparato decorativo va illustrato per fasi; tralasciando momentaneamente la parete di fondo della chiesa, gli interventi più recenti sono due pitturazioni complete della chiesa, una di colore bianco ed una di colore grigio-verde. Importanti opere sono avvenute alla fine dell'Ottocento, quando oltre a rivestire completamente la facciata esterna della chiesa è stato rifatto l'intonaco della controfacciata e delle lesene, conservando su di esse un precedente intonaco.

Le lesene hanno sempre, ovviamente, svolto un ruolo da protagonista nella decorazione complessiva della chiesa: i saggi hanno mostrato decorazioni liberty ed effetti a finto marmo rosso, giallo e verde – come la zoccolatura – mentre la terza campata, che ospita la tela del Moncalvo, presentava a inizio Novecento un finto broccato sulle pareti.

Andando a ritroso, la realizzazione dell'altare – 1758 – è stata accompagnata dalla costruzione di lesene e pilastri che, come è stato facile appurare, presentano

decorazione originale con motivi decorativi riprodotti con mascherine.

Questa tipologia di decorazione ha in questa chiesa un precedente molto più interessante nelle volte a crociera, dove sono state messe in luce cornici a tempera con motivi vegetali, a foglia d'acanto, disposte a delinare i volumi e le simmetrie delle volte. Scrive Mannarino: "sul motivo decorativo è stato eseguito un rilievo grafico che è risultato perfettamente sovrapponibile alla decorazione di una cornice di una scena affrescata nel 1536 da Luchino Ferrari nella sagrestia della chiesa di S. Francesco di Cassine". Non vi sono certezze che l'autore della decorazione a foglia d'acanto sia proprio il pittore Luchino Ferrari "de Castelacio", come si firma in un affresco a Cassine, ma l'analogia riscontrata permette di datare con una certa precisione le cornici di San Sebastiano.

Altri motivi architettonici, di diversa configurazione – ovali, cornici, perle – ma non certo di minore importanza, sono stati rinvenuti sulle pareti laterali della terza campata anche a delineare una finestra; la loro esecuzione viene ricondotta sempre al secolo XVI.

Veniamo alla scena che ricopre l'intera parete di fondo della chiesa: quattro santi, tra cui a sinistra il Battista, disposti in coppie ai lati di una figura centrale che appare persa, forse per l'apertura della finestra centrale; sullo sfondo emerge un paesaggio. Lo stile fa pensare ad un primo Cinquecento, se non addirittura ad un tardo Quattrocento. Mannarino: "è apparso evidente un'esecuzione ad affresco di tutta la scena: a luce radente sono ben individuabili le giornate di lavoro. Le stesure pittoriche sono eseguite con pennellate fluide e sicure e risultano ben carbonatate e resistenti".

Il restauratore ha eseguito tasselli mirati in corrispondenza delle figure di santi, facendo emergere una testa barbata di assoluta qualità pittorica e la parte superiore di un ricco bastone religioso. E' ragionevole attendersi che, sotto allo scialbo e dietro al rivestimento ligneo del coro, per la parti laterali la scena si sia conservata interamente.

In attesa delle prime analisi artistiche ed attribuzioni, la presenza dello scialbo in due strati sugli affreschi dei santi, la successiva rintonacatura della parete e la particolare configurazione della facciata posteriore della chiesa pongono alcune domande.

La decorazione della parete di fondo prevedeva una larga cornice che contornava la volta absidale, cornice tagliata

dall'apertura degli occhi che, valutandone gli intonaci, risalgono al secolo XVII. Se già nel Seicento la confraternita di San Sebastiano piccozza e ricopre gli affreschi, che quindi sono stati visibili solamente per poco più di un secolo, potevano essere affreschi relativi alla vita di San Sebastiano?

E se gli affreschi non riguardano San Sebastiano, a chi era dedicata la chiesa, prima?

La campagna di saggi sugli intonaci interni di San Sebastiano è di fatto terminata con la visita del funzionario preposto ai Beni Artistici della Soprintendenza del Piemonte, Giovanni Donato.



Comune di Castellazzo Bormida

CASTELLAZZO BORMIDA CONOSCENZA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

ORE 21

20 aprile 2007 – Municipio, sala consiliare

Gianluca Ivaldi

(Università degli Studi del Piemonte Orientale)

I catasti castellazzesi

25 maggio 2007 – Oratorio della
Confraternita di San Sebastiano

Sergio Arditi

(Assessorato alla Cultura - Comune di Cassino)

Luchino Ferrari "de Castelacio"
pittore del primo Cinquecento

15 giugno 2007 – Municipio, sala consiliare

Gelsomina Spione

(Università degli Studi del Piemonte Orientale)

Uno spazio storico: committenze, istituzioni e

luoghi nel Piemonte meridionale



Tempo
Comune



Il Sindaco Domenico Ravetti



ONORANZE FUNEBRI

Giuliano

diurno e notturno

Via Santuario, 1 - Tel. 0131.275.132 - 0131.270.888
CASTELLAZZO BORMIDA

F.lli Aiachini snc

Autofficina e Autosalone
Lavaggio auto e camion
24 self

Autorizzati **FIAT**

Strada AL-Acqui, loc. Micarella

FOTO OTTICA

GUIDO



di Vettore A.

SERVIZI FOTOGRAFICI • MATRIMONI
• OCCHIALI E LENTI PER TUTTE LE ESIGENZE
• CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA

Via Beato M. Grassi, 3 - CASTELLAZZO B. da (AL)
Tel. 0131.275812 - alessandro_vettore@fastwebnet.it

Il Fiore del Millennio

di Maghini Savina



Via XXV Aprile, 26
15073 Castellazzo B. da
Tel. 339.1657761
Tel. Ab. 0131.270489

Tel. Negozio: 0131.270600

Confezioni personalizzate - Addobbi -
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre



SAPORI CHE CONQUISTANO

*Vini, salumi, formaggi,
cioccolato, dolci...
più qualità in tavola
con i prodotti tipici
della provincia
di Alessandria*

ph. G. Bianchi, G. Marra, R. Perrone, Archivio Provincia



**PROVINCIA
DI
ALESSANDRIA**